

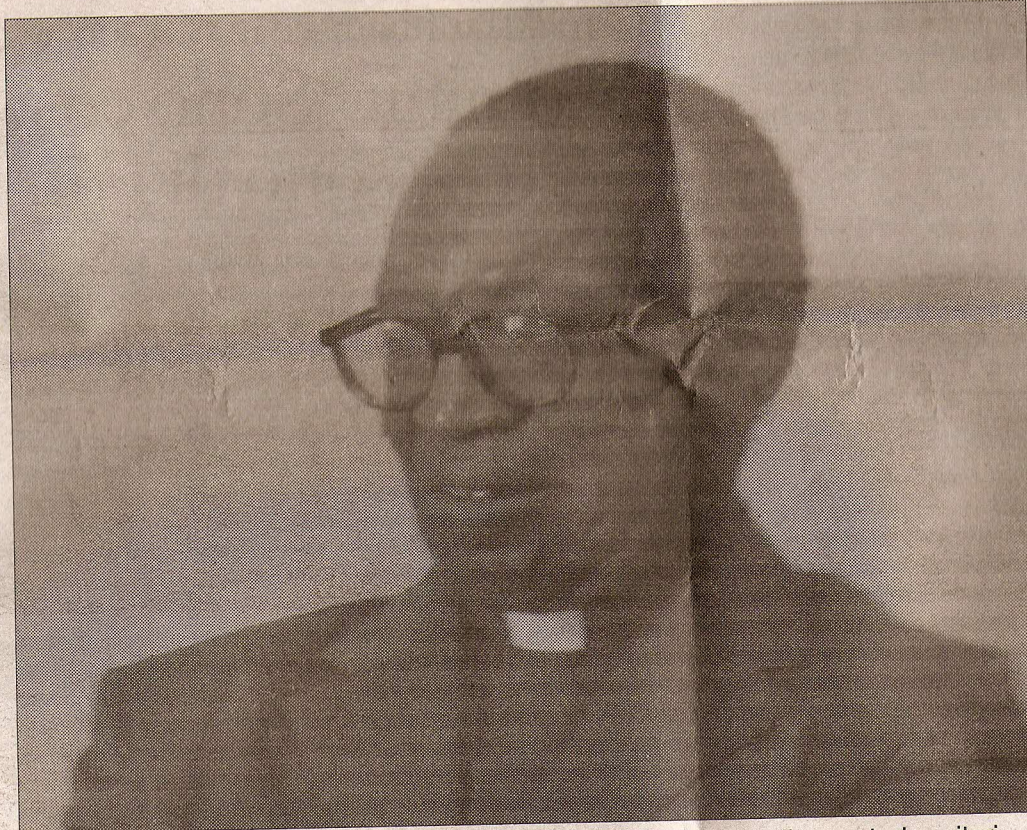
Personaggi Jean Marie Mate Musivi segretario generale del Pontificio consiglio per gli operatori sanitari

A Mupendawatu il Santa Caterina

Grandi personalità del mondo ecclesiastico sul palco dei Rozzi

SIENA - Il premio Santa Caterina Oro città di Siena 2012, punterà su personalità impegnate nella sanità, nel volontariato e nella cultura. A rappresentare la Città del Vaticano sarà monsignor Jean Marie Mate Musivi Mupendawatu segretario generale del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari. Nato a Luberto, cittadina della Regione Nord-Kivu della Repubblica Democratica del Congo, figlio di una famiglia cattolica di quattro figli viene ordinato sacerdote a Butembo-Kitatumba e subito si impegna con quella diocesi a studiare e intervenire in favore della popolazione più disagiata del suo Paese

Monsignor Jean Marie frequenta le scuole elementari a Mutawanga, a Beni e Butembo e dal 1969 al 1982 frequenta il Seminario universitario Giovanni Paolo II di Kinsghava poi, trasferitosi a Roma, frequenta i Corsi di Diritto Canonico alla pontificia università urbaniana della capitale. Umile e semplice ma intelligente, approfondisce i suoi studi e si occupa a fondo della situazione dei popoli del terzo mondo, divenendo un consigliere dei problemi africani tanto che nel 1996



Mupendawatu Segretario generale del Pontificio consiglio per gli operatori sanitari

viene promosso a cappellano del papa. Numerosi i suoi titoli di studio, le sue pubblicazioni, ed i suoi

impegni ed esperienze lavorative nella Curia Romana. Dal novembre del 1987 diviene collaboratore volontario della Pontificia

Commissione Operatori sanitari della Santa Sede. E' all'interno di questa organizzazione che monsignor Mupendawatu procede in

una rapida carriera dopo essersi creata una esperienza di ben diciassette anni, in particolare in ambito internazionale.

Inviato ed osservatore delegato dalla Santa Sede, egli ha rappresentato il suo Dicastero presso l'Unesco e l'Oms partecipando a congressi organizzati da istituzioni ed enti a livello regionale ed internazionale. Dal marzo 2005 è membro del Consiglio direttivo della Pontificia Accademia per la Vita e nel 2009 viene nominato dal Santo Padre Sottosegretario del Pontificio consiglio operatori sanitari e il 14 luglio 2011 viene nominato Segretario generale di detto Consiglio. Numerose le sue pubblicazioni ed i suoi interventi racchiusi nel volume "Le risorse sanitarie nei paesi in sviluppo". Recentemente si è recato con il pontefice nel recente viaggio in terra d'Africa. La sua Africa: in lui uomo dal volto "nero", sono riposte molte speranze di aiuto della gente d'Africa in particolare di quei paesi più bisognosi di aiuti.

Sarà sul palco del teatro dei Rozzi il 29 gennaio per la consegna del Premio intitolato alla nostra santa, insieme a molti altri prestigiosi insigniti.

Controllo dei nei La ricerca che parla senese

SIENA - Anche l'ingegnere biomedico Marco Burroni avrà il premio Santa Caterina oro Città di Siena il 29 gennaio al Teatro Comunale dei Rozzi. Lo ha deciso il Comitato Cateriniano, su presentazione della Lilt Lega Italiana Lotta ai Tumori di Siena che per statuto fa parte dei Cateriniani nel Mondo. Un senese ingegnere biomedico Burroni che dopo lunghi anni di ricerca ha messo a punto l'ultima innovazione tecnologica indirizzata allo screening-analisi digitale oggettiva dei nei immediatamente utilizzata presso il Centro Prevenzione di Legatumori senese. Le sue ricerche sono state applicate non solo in campo dermatologico ma già nel 1987 l'ingegnere realizzò per primo un modello matematico in campo oftalmologico per la ricostruzione tridimensionale di lesioni al fine di aiutare lo specialista con una maggiore accuratezza diagnostica. Altri importanti studi sulla telemedicina lo hanno impegnato in campo cardiologico.